



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA LEGALE SERVIZIO AVVOCATURA

Determinazione N. 1379 / 2021

Responsabile del procedimento: GIUSEPPE CHIAIA

**Oggetto: INCARICO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA PRESSO L'AREA "LEGALE"-
SERVIZIO "AVVOCATURA" - CONFERMA 2021/2022 - AVV. MARETTO KATIA.**

Il dirigente

Premesso che:

l'art. 23, comma 1-ter, introdotto dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del d.l. 24 giugno 2014 n. 90, ha stabilito che la Città metropolitana di Venezia subentra alla provincia omonima, con gli effetti successivi di cui all'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56, dalla data di insediamento del Consiglio metropolitano, avvenuta il 31 agosto 2015;

l'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:

- a. al comma 16, tra l'altro, stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- b. al comma 10 prescrive che lo Statuto metropolitano nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'Ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- c. al comma 50 stabilisce che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

visti:

- i. il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare, l'art. 107, che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii. il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- iii. lo Statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza dei Sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, ed in particolare le norme del titolo VI, aventi ad oggetto l'organizzazione degli uffici e servizi;
- iv. il Piano Esecutivo di Gestione – Piano Dettagliato degli Obiettivi (PEG - PDO) per gli esercizi 2021 – 2023;
- v. la nuova macrostruttura dell'ente, con relative funzioni e dotazione organica, approvata con decreto del Sindaco Metropolitano n. 90 del 29 dicembre 2017, successivamente modificato con decreti n. 28 del 5 aprile 2018, n. 14 del 21 gennaio 2019, n. 28 del 19 marzo 2019 e n. 39 del 25 maggio 2020;
- vi. il nuovo regolamento di organizzazione degli uffici e servizi, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 3 gennaio 2019, successivamente modificato con decreto n.

- 51 del 7 giugno 2019, ed in particolare l'art. 21, avente ad oggetto l'istituto della posizione organizzativa (P.O.);
- vii. gli articoli 13 e ss del CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali stipulato il 21 maggio 2018, regolanti il medesimo istituto;
 - viii. il decreto del Sindaco Metropolitan n. 54 del 19 giugno 2019, con il quale sono stati approvati i criteri generali per l'istituzione, graduazione della retribuzione di posizione ed il conferimento, conferma e revoca degli incarichi di posizione organizzativa e demandato ai singoli dirigenti l'individuazione del personale cui assegnare gli incarichi corrispondenti alle posizioni istituite con il medesimo decreto;
 - ix. il decreto sindacale n. 101 del 9 novembre 2020, con il quale è stata conferita la direzione delle partizioni organizzative previste nella sopracitata macrostruttura dell'Ente e, quindi, attribuita anche la direzione dell'Area "Affari Generali";
 - x. le determinazioni del dirigente del Servizio Risorse Umane e del Direttore Generale n. 1044 del 1 aprile 2019 e n. 1049 del 2 aprile 2019 con le quali è stato rispettivamente assegnato il personale in servizio ai posti previsti nella predetta nuova macrostruttura ed in avvalimento all'Ufficio di Piano dell'ente;

atteso che, in base al richiamato Decreto sindacale n. 54/2019 ed ai criteri dal medesimo approvati nell'ambito dell' Area Legale – Servizio Avvocatura, è stata istituita una P.O. di classe B;

datosi atto che l'incarico di Posizione Organizzativa è conferito, valutati comparativamente tutti i potenziali interessati, con provvedimento scritto e motivato del rispettivo dirigente, al personale dipendente in possesso dei seguenti requisiti:

- appartenente alla categoria D, con almeno 2 anni di anzianità nella stessa;
- nell'anno precedente l'attribuzione dell'incarico una valutazione di performance corrispondente alle aspettative;
- non aver subito, nell'ultimo anno, sanzioni disciplinari superiori alla censura scritta;
- non usufruire di part-time, od essere in possesso di richiesta già autorizzata per la trasformazione da part-time a tempo pieno; è peraltro consentita l'effettuazione di un orario multi periodale, da concordare con il Dirigente in relazione alle esigenze organizzative della struttura, come previsto dall'art. 25 del CCNL 2016-2018, in presenza di documentate situazioni familiari o di salute per periodi non superiori ad un anno continuativo;

e sulla base dei seguenti criteri, riferiti alle funzioni ed alle attività da svolgere:

- a) comprovati requisiti culturali e professionali;
- b) capacità, esperienza ed attitudini professionali dimostrate;
- c) risultanze del sistema della performance individuale;

richiamata la precedente determinazione del sottoscritto, di incarico di PO conferito con provvedimento n. 2006/2019, prot. n. 43127 del 01.07.2019, mediante la quale è stato attribuito l'incarico di P.O. all'avv. Katia Maretto per il periodo 01.07.2020/30.06.2021;

Valutati la capacità, esperienza ed attitudini professionali, oltre ai soddisfacenti risultati a titolo di performance individuale della predetta e, conseguentemente, ritenuto di confermare l'incarico di P.O. all'avv. Katia Maretto, ritenuta senz'altro idonea all'incarico affidando;

DETERMINA

1. di confermare l'avv. Katia Maretto per un anno, decorrente dal 1 luglio 2021, l'incarico di Posizione Organizzativa di classe B istituita con decreto del Sindaco metropolitan n. 54/2019 nell'ambito dell' Area "Legale" – Servizio "Avvocatura" prevista nell'attuale macrostruttura dell'ente;

2. l'incarico di cui al precedente punto del dispositivo contempla:
 - a. la responsabilità organizzativa di supporto alle funzioni dirigenziali per l'area di riferimento, che si estrinsecherà anche attraverso atti di gestione del lavoro del personale;
 - b. la firma degli atti defensionali tipici dell'attività professionale procuratoria, in quanto connotata da alta professionalità, nonché delle comunicazioni ad avvocati di controparte e la sottoscrizione di pareri legali e ogni altra comunicazione ed atto a carattere esterno finalizzata all'ottimale svolgimento dell'attività di alta professionalità svolta;
 - c. la firma di atti e comunicazioni rivolte agli enti convenzionati, quale avvocatura unica metropolitana;
 - d. la firma dei seguenti atti, che dovranno conformarsi alle direttive del dirigente ed essere al medesimo trasmessi per opportuna conoscenza e controllo:
 - i. atti di liquidazione di spese ed accertamento di entrate, afferenti il servizio Avvocatura entro il limite di valore di € 10.000,00;
 - ii. atti di liquidazione di spese ed accertamento di entrate, afferenti il servizio Manleva Assicurativa, in sostituzione del dirigente, entro il limite di valore di € 10.000,00;
3. l'incarico di cui ai precedenti punti del dispositivo viene conferito con tutte le ulteriori modalità e condizioni previste nel predetto decreto sindacale n. 54/2019 e negli atti di legge, regolamentari e contrattuali dal medesimo richiamati, evidenziandosi in particolare che:
 - a) l'incarico potrà essere annualmente confermato o meno, prima della scadenza, per un totale massimo di tre anni, alla luce dei seguenti parametri di valutazione dell'attività svolta a partire dalla data di conferimento o della successiva conferma:
 - i. valutazione di performance corrispondente alle aspettative;
 - ii. flessibilità e disponibilità nell'esercizio delle proprie mansioni;
 - iii. capacità e modi di risposta alle sollecitazioni derivanti da problematiche ed emergenze;
 - iv. esigenze derivanti dall'applicazione della rotazione straordinaria, ex art. 16, comma 1, lettera l)-quater, del d.lgs. n. 165 del 2001 e s.m.i. , od ordinaria, ex art. 1, comma 5, lettera b), legge n. 190/2012 e s.m.i.
 - b) l'incarico decade entro 120 giorni dalla cessazione, per qualsiasi causa, del dirigente che lo ha conferito, entro i quali il relativo sostituto potrà confermare la P.O. in carica o provvedere a nuovo avviso per la sua sostituzione con altro dipendente, anche prima della scadenza del suddetto termine.
 - c) l'incarico può essere revocato anticipatamente rispetto alla scadenza naturale con atto scritto e motivato del dirigente:
 - i. in relazione ad intervenuti sostanziali mutamenti organizzativi (modifica della struttura delle aree o dei servizi) che comportino la rideterminazione delle P.O.;
 - ii. in conseguenza di una valutazione non conforme alle aspettative;
 - iii. in conseguenza di rotazione straordinaria a seguito di procedimento penale o in esecuzione al piano di prevenzione della corruzione nel tempo vigente, previo contraddittorio con l'incaricato, che può farsi assistere da un rappresentante sindacale o da una persona di sua fiducia.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
GIUSEPPE CHIAIA

atto firmato digitalmente